

Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM negli alimenti: bilanci, criticità e aspettative future

Anna Rita Mosetti
Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Ufficio VI



*Workshop delle autorità competenti del controllo ufficiale degli alimenti e mangimi GM
- Roma 20 Maggio 2013 – Auditorium “Biagio d’Alba”*



Riferimenti Normativi

Reg. (CE) n. 1829/2003 relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati

Reg. (CE) n. 1830/2003 concernente tracciabilità e l'etichettatura di OGM, alimenti e mangimi GM

Articolo 9: *Misure di ispezione e controllo.*

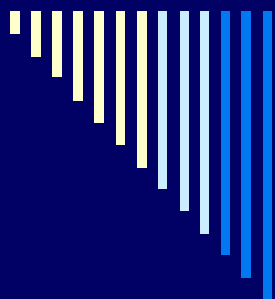
Reg. (CE) n. 882/2004 relativo al controllo ufficiale

Articolo 41: *Piani di controllo nazionali pluriennali*

Articolo 42: *Principi per l'elaborazione dei Piani di controllo nazionali pluriennali*

Articolo 43: *Orientamenti per i Piani di controllo nazionali pluriennali*

Articolo 44: *Relazioni annuali*



PIANO NAZIONALE di Controllo Ufficiale sulla Presenza di Organismi Geneticamente Modificati negli Alimenti

Ministero della salute



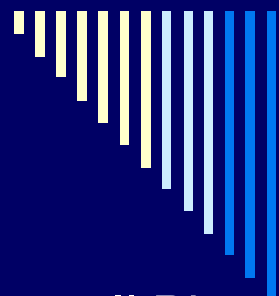
CROGM - ISS

Coordinamento Interregionale Interdisciplinare per la Sicurezza Alimentare

Piano 2012 - 2014



Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e USMAF

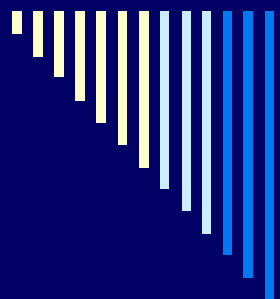


PIANO OGM E CERTIFICAZIONE LEA DELLE REGIONI

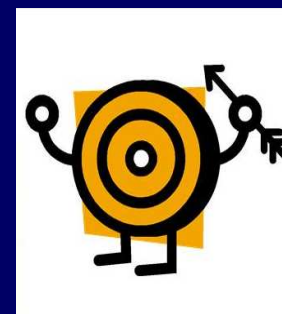
- Il Piano nazionale è stato inserito dal 2009 tra gli indicatori utilizzati per la certificazione degli obblighi informativi delle Regioni oggetto di valutazione da parte del “Tavolo di verifica degli adempimenti” (articolo 12 dell’intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005)
- Si valutano i flussi informativi relativi all’applicazione del piano nazionale che rientra nell’ambito delle attività dei dipartimenti di prevenzione

CRITERI

Rilevazioni	peso	Copertura			Qualità		
		Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2	Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2
Reg. CE 1829/2003 e Reg. CE 1830/2003 relativi agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati. Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti - anni 2009-2011	4	predisposizione e comunicazione del Piano Regionale per la ricerca degli OGM, vigente nell'anno 2009	assenza del Piano Regionale per la ricerca degli OGM vigente nell'anno 2009, o mancata comunicazione	presenza e comunicazione del Piano Regionale per la ricerca degli OGM vigente nell'anno 2009	rispetto del numero minimo di campioni fissato dall'allegato 4 del Piano OGM 2009-2011	< del 90% dei campioni minimi previsti dall'allegato 4 del Piano OGM 2009-2011	> del 90% dei campioni minimi previsti dall'allegato 4 del Piano OGM 2009-2011

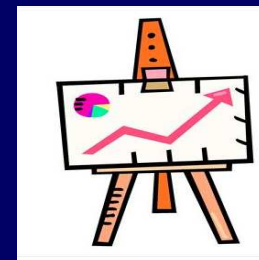


Obiettivi del Piano Nazionale OGM

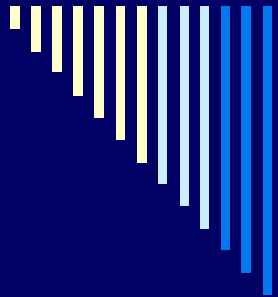


- **Programmare e Coordinare a livello nazionale le attività di controllo**
 - **Dare criteri uniformi alle Regioni/P.A. per la programmazione delle attività di controllo**
 - **Garantire il flusso delle informazioni**
 - **Fornire la visione complessiva dei risultati per le successive programmazioni**
-

Risultati anni precedenti



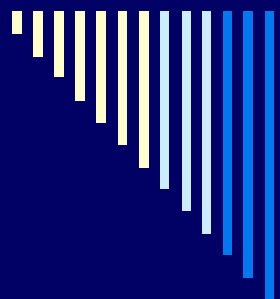
1. Tutte le Regioni/P.A. hanno recepito il Piano
2. Incremento della numerosità campionaria rispetto alla programmazione minima nazionale
3. Attività laboratori intensa ma con limitata armonizzazione del controllo analitico ufficiale
4. Bassa percentuale di positività e non conformità
5. Sul mercato italiano i prodotti rispettano i requisiti d'etichettatura previsti, assicurando in tal modo l'informazione al consumatore
6. La presenza di OGM, autorizzati e non, negli alimenti in Italia è decisamente limitata ed a livello di tracce



Criticità riscontrate nei precedenti anni



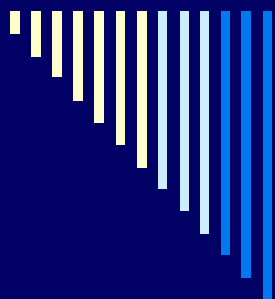
- ❑ Pochi riscontri sull'attività ispettiva condotta presso le aziende alimentari
- ❑ Numero controlli USMAF
- ❑ Attività analitica accreditata riferita ad un numero insufficiente di eventi
- ❑ Difficoltà di campionamento
- ❑ I dati non sempre vengono inseriti nel database nel rispetto della tempistica stabilita



Obiettivi da raggiungere con il Piano Nazionale OGM 2012-2014



- **Migliorare il campionamento**
- **Estendere attività analitica accreditata**
- **Intensificare i controlli all'importazione**



CONTENUTI DEL PIANO 2012-2014

Il Piano fornisce indirizzi per pianificazione dei controlli all'importazione e per la stesura dei Piani regionali stabilendo:

- **Numero campioni e ripartizione (all.2) in base a:**
 - **Insedimenti produttivi di ciascuna regione con attività economiche di interesse per il controllo ufficiale degli alimenti GM**
 - **Risultati controlli anni precedenti**
- **Tipologia dei prodotti: a base di mais, soia e riso secondo le matrici indicate nello specifico allegato 3**
- **Criteri per il campionamento secondo l'allegato 5**

Allegato 3 matrici alimentari

Allegato 3. MATRICI DA SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO

Foodex	Principali gruppi alimentari	Esempi	codici TARIC	Distribuzione omogenea di OGM nel prodotto	Distribuzione non omogenea di OGM nel prodotto	
					Prodotti che richiedono macinazione + omogeneizzazione	Prodotti che richiedono omogeneizzazione
A.01	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	mais per popcorn, farine di mais, di riso e miste	0709 90 60 granturco dolce (Granella di mais); 1102 20 Farina di granturco/mais; 1102 90 50 Farina di riso		granelle, mais per popcorn, granturco dolce (Granella di mais)	farine di mais, di riso e miste
	Pasta, noodles,	riso; vermicelli, gnocchi, ecc. di mais e riso	1006 Riso;	vermicelli, gnocchi, ecc. di mais e riso	riso	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	fiocchi di cereali, pane, crackers, gallette, biscotti di mais, riso e miste; barrette palline di cereali; pancakes; muesli	1904 Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio: «corn flakes»); 1905 Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria;	pane, crackers, gallette, biscotti di mais, riso e miste; barrette,; pancakes;	fiocchi di cereali, muesli, palline di cereali	
A.02	Ortaggi e prodotti derivati <small>classificazione da Reg. 178/2006-antiparassitari</small>	mais dolce e soia cotti e inscatolati, anche presentati nelle insalate miste, pannocchiette di mais	0710 40 00 Granturco dolce cotti, in acqua o al vapore, congelati		mais dolce e soia cotti e inscatolati, anche presentati nelle insalate miste, pannocchiette di mais	
A.03	Radici e tuberi	Patate e prodotti derivati (ad eccezione degli snack), fecola di patate	1108 13 00 Fecola di patate, 200410 patate, 20041010 cotte, 20041091 farine fiocchi		Patate, patate cotte,	Fecola di patate, farine e fiocchi



Indirizzi per i controlli nel PIANO 2012-2014

- Orientare l'attività di controllo "al dettaglio" su c. documentali
 - Intensificare i controlli delle materie prime e degli intermedi di lavorazione
 - Campionare i prodotti finiti presso le aziende di produzione (maggior rappresentatività del campione e facilità nel rintracciare la materia prima)
 - Campionare i prodotti a base di riso:
Decisione 2010/315/UE su riso GM LL601 per monitoraggio
Decisione 2011/884/UE riso GM Bt63 Kefeng6 KMDI
 - Rafforzare il controllo ufficiale all'importazione
-



ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL TERRITORIO

Le materie prime, gli ingredienti e i prodotti da campionare devono principalmente contenere, essere costituiti o derivare da MAIS SOIA RISO



50% Prodotti finiti

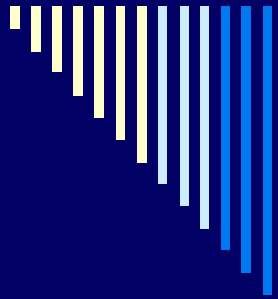
50% Materie prime e semilavorati

Campioni da prelevare e loro ripartizione per Regione e Provincia Autonoma (allegato 2)

RIPARTIZIONE REGIONALE CAMPIONI

ALLEGATO 2

Regione	Imprese Alimentari (*)	%	numero di campioni	Numero di campioni da prelevare (minimo 10)		
				materie prime e intermedi di produzione	prodotti finiti	totale
Lombardia	76243	15	90	45	45	90
Campania	47464	9	56	28	28	56
Veneto	45251	9	53	27	26	53
Emilia Romagna	41917	8	50	25	25	50
Lazio	40616	8	48	24	24	48
Piemonte	38716	8	46	23	23	46
Sicilia	38348	8	45	23	22	45
Toscana	36584	7	43	22	21	43
Puglia	33171	7	39	20	19	39
Liguria	17049	3	20	10	10	20
Marche	16430	3	19	10	9	19
Calabria	16079	3	19	10	9	19
Sardegna	14638	3	17	9	8	17
Abruzzo	11947	2	14	7	7	14
Friuli Venezia Giulia	10134	2	12	6	6	12
Umbria	8013	2	9	5	5	10
Trentino Alto Adige	7061	1	8	5	5	(**)10
Basilicata	4496	1	5	5	5	10
Molise	2738	1	3	5	5	10
Valle d'Aosta	950	0	1	5	5	10
Totale nazionale	507845	100	600⁸	314	307	621



IL CONTROLLO AL DETTAGLIO



Orientare l'attività di verifica “al dettaglio” prevalentemente su controlli documentali e d'identità



campionamento non è rappresentativo
definire procedure per documentare tali attività

Eseguire il campionamento al dettaglio:

- per la ricerca OGM non autorizzati
 - su prodotti con distribuzione omogenea (allegato 5)
-



ATTIVITÀ DI CONTROLLO ALL'IMPORTAZIONE

Attività svolte dagli USMAF attraverso:

- Controllo documentale su tutte le partite
- Prelievo campioni sul 5% partite presentate (DPR 14.7.1995)

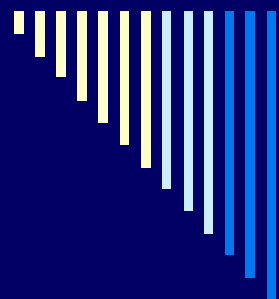


Numero minimo campioni
pari a 3 per i Punti di
entrata designati (all.to 4)

Intensificare e programmare l'attività di controllo
secondo:

- consistenza flussi partite
- tipo di matrici di interesse
- paesi di provenienza





Punti di entrata designati corrispondenti a quelli del Reg. (CE) 669/2009

Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera:

1 USMAF di Pescara	-	Unità Territoriale di Ancona
2 USMAF di Bari	-	Unità Territoriale di Bari
3 USMAF di Brindisi	-	Unità Territoriale di Brindisi
4 USMAF di Napoli	-	Unità Territoriale di Cagliari
5 USMAF di Genova	-	Unità Territoriale di Genova
6 USMAF di Catania	-	Unità Territoriale di Gioia Tauro
7 USMAF di Genova	-	Unità Territoriale di Imperia
8 USMAF di Genova	-	Unità Territoriale di La Spezia
9 USMAF di Livorno	-	Unità Territoriale di Livorno
10 USMAF di Milano Malpensa	-	Unità Territoriale di Milano Malpensa
11 USMAF di Napoli	-	Unità Territoriale di Napoli
12 USMAF di Bologna	-	Unità Territoriale di Ravenna
13 USMAF di Catania	-	Unità Territoriale di Reggio Calabria
14 USMAF di Napoli	-	Unità Territoriale di Salerno
15 USMAF di Genova	-	Unità Territoriale di Savona
16 USMAF di Catania	-	Unità Territoriale di Siracusa, Porto di Pozzallo
17 USMAF di Trieste	-	Unità Territoriale di Trieste compresa Dogana di Ferneti-Interporto-Monrupino
18 USMAF di Trieste	-	Unità Territoriale di Venezia

Trasmissione risultati dei controlli

Inserimento dati da parte dei laboratori nel database del CROGM (<http://ogm.izslt.it/>)

31 luglio

31 gennaio



**Esame e validazione dati
Regioni/P.A. e USMAF entro febbraio**

Elaborazione dati da parte del CROGM
entro il 31 marzo

**Ministero
della salute**

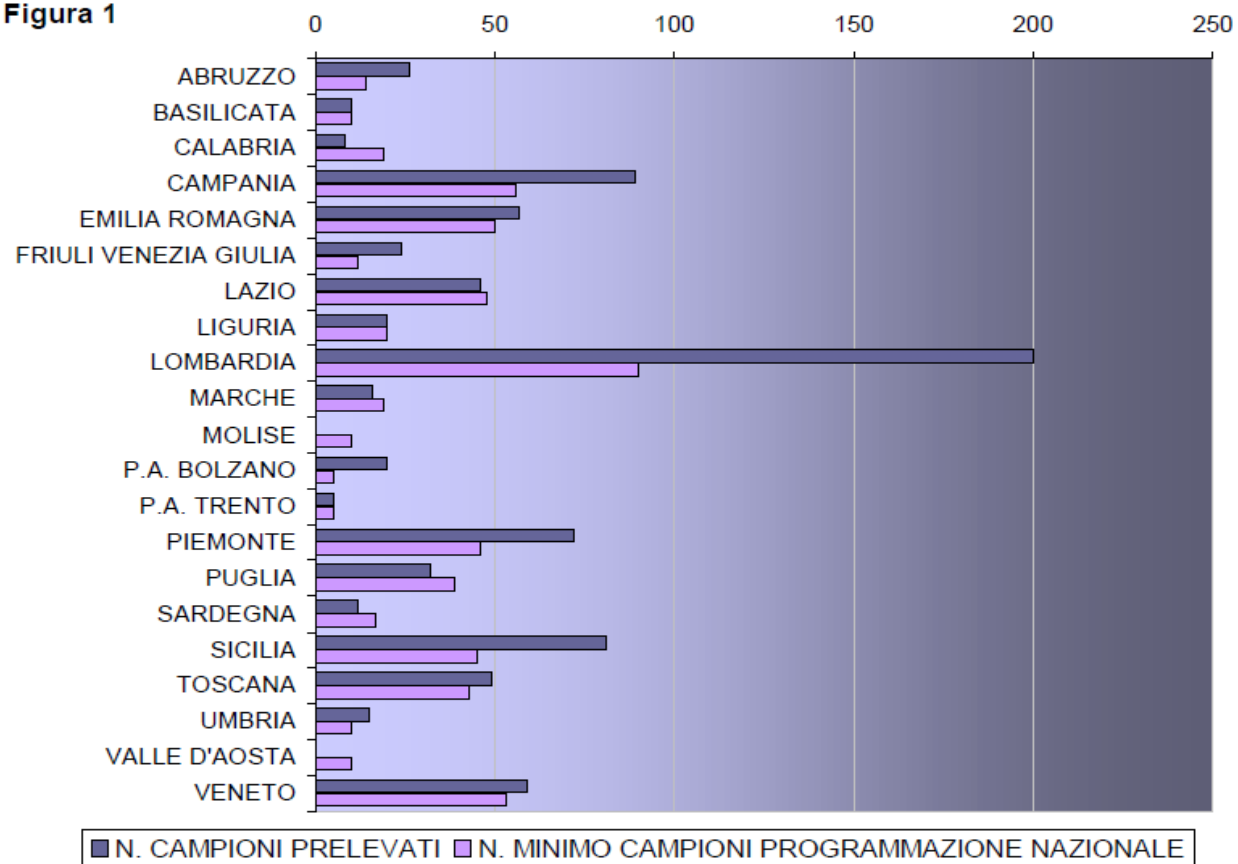
Relazione finale per
CE e Regioni/P.A. entro 30 giugno

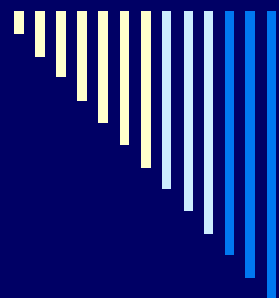


Risultati anno 2012

Campioni totali sul territorio **842**

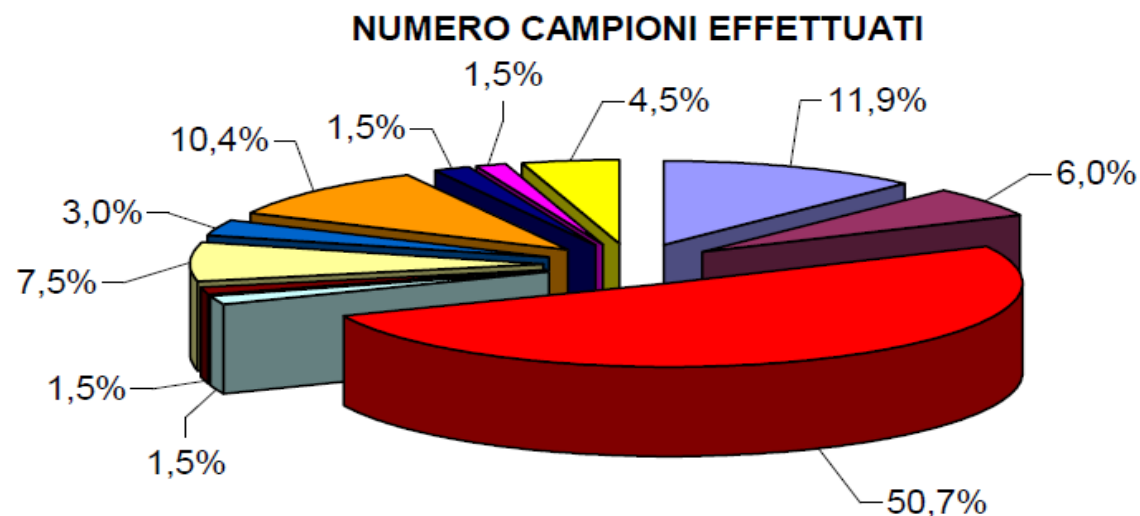
Figura 1





Campioni
totali
all'import
67

Risultati anno 2012



- USMAF NAPOLI-Unità Territoriale NAPOLI PORTO
- USMAF NAPOLI-Unità Territoriale SALERNO
- USMAF GENOVA-Unità Territoriale GENOVA
- USMAF CATANIA-Unità Territoriale REGGIO CALABRIA
- USMAF CATANIA-Unità Territoriale SIRACUSA
- USMAF LIVORNO-Unità Territoriale LIVORNO
- USMAF MILANO MALPENSA-Unità Territoriale MILANO MALPENSA
- USMAF BOLOGNA-Unità Territoriale RAVENNA
- ASL EMILIA ROMAGNA PARMA
- USMAF TRIESTE-Unità Territoriale TRIESTE
- USMAF TRIESTE-Unità Territoriale VENEZIA



CAMPIONI MATRICI SUL TERRITORIO

NOME MATRICE	CONVENZIONALE	BIOLOGICO	TOTALE CAMPIONI
Frutta	2		2
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	249	21	270
Integratori alimentari	23	1	24
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	106	40	146
Legumi e semi oleaginosi	23	5	28
Ortaggi e prodotti derivati	23	1	24
Pasta, noodles	57	11	68
Preparazioni gastronomiche	29	3	32
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	123	31	154
Prodotti per lattanti e bambini	21	2	23
Radici e Tuberi	7		7
Snacks, dessert e altri alimenti	56	8	64
Totale complessivo	719	123	842



CAMPIONI MATRICI ALL'IMPORTAZIONE

NOME MATRICE	NUMERO CAMPIONI
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	14
Integratori alimentari	1
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1
Legumi e semi oleaginosi	6
Ortaggi e prodotti derivati	2
Pasta, noodles	31
Preparazioni gastronomiche	3
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	8
Snacks, dessert e altri alimenti	1
Totale	67



Attività dei Laboratori

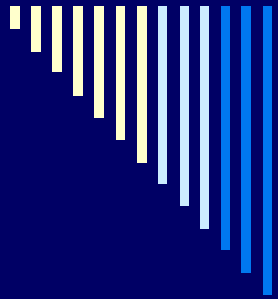
ENTE ANALISI	TOTALE
A.P.P.A. PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	25
A.R.P.A. PIEMONTE	72
A.R.P.A. PORDENONE	25
A.R.P.A. PUGLIA	29
A.R.P.A. VENETO	59
ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO	35
ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1	49
ASP SICILIA PALERMO	81
ASL CREMONA	116
I.Z.S. DEL MEZZOGIORNO	53
I.Z.S. DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	44
I.Z.S. DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA	69
I.Z.S. DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA	10
I.Z.S. DELLA SARDEGNA	12
I.Z.S. DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	26
I.Z.S. DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA	173
I.Z.S. DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE	31
TOTALE	909



CAMPIONI NON CONFORMI

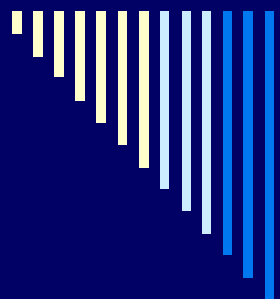
- 1 campione di preparazione a base di mais e amido prelevato dall'USMAF di VE (rietichettato)

- 4 campioni di prodotti a base di riso prelevati dall'USMAF di GE:
 - 1 integratori alimentari
 - 3 pasta noodles



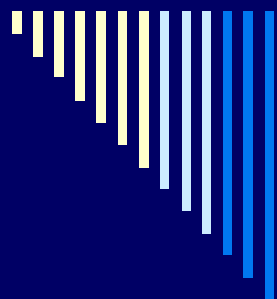
Risultati 2012

- ❑ Sul mercato italiano sostanzialmente i prodotti rispettano i requisiti d'etichettatura previsti dalla normativa vigente, assicurando in tal modo l'informazione al consumatore
- ❑ la presenza di OGM, autorizzati e non, negli alimenti in Italia è decisamente limitata ed a livello di tracce.
- ❑ Importazione: fase fondamentale
- ❑ Attività laboratori ufficiali intensa ma con molte differenze tra le varie strutture



Aspettative per il futuro

- ❑ Ottimizzare le risorse disponibili : minor numero di controlli analitici e più mirati (provenienza, matrice)
- ❑ Avere riscontri sull'attività ispettiva condotta presso le aziende alimentari
- ❑ Migliorare l'attività analitica accreditata riferita ad un numero crescente di eventi e/o specializzazione dei laboratori
- ❑ Incrementare i controlli all'importazione
- ❑ Superare le difficoltà di campionamento
- ❑ Migliorare l'inserimento dati nel database nel rispetto della tempistica stabilita e dell'esattezza delle informazioni inserite.



Sito Ministero della salute

<http://www.ministerosalute.it/alimenti/sicurezza/sicurezza.jsp>



Ministero della Salute

Cerca nel sito

cerca

Urp | FAQ | RSS | App per mobile | English version 

 La nostra salute >

 Temi e professioni >

 News e media >

 Ministro e Ministero >

Alimenti

Sicurezza alimentare

Sicurezza dai campi alla tavola

Controlli alle frontiere

Sicurezza microbiologica

Flusso vigilanza e controllo alimenti e bevande

Valutazione del rischio nella catena alimentare

Sentenze penali per frodi e sofisticazioni alimentari

Piani e controlli ufficiali

Esportazione degli alimenti

Sicurezza chimica

Funghi

II.ZZ.SS. - Istituti zooprofilattici sperimentali

Sistema di allerta comunitario

Igiene degli alimenti

Flusso monitoraggi contaminanti

OGM

Stabilimenti e depositi



Sei in: Home > Temi e professioni > Alimenti > Sicurezza alimentare

Sicurezza alimentare

I temi di questa sezione sono a cura di: **Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione**
> **Contatti** - Web editing: Cinzia Confalone, Deborah De Crinito



Grazie per l'attenzione!

